

L'AMORE VINCE TUTTO E NOI CEDIAMO AD ESSO!



EDITORE: TIPOGRAFIA QUETTI  
DIRETTORE: MARINA SALVINI  
GRAFICA: V ALA Audiovisivi  
DIRETTORE ARTISTICO: S. MUSIG

# Camillo In-forma



[Progetto coltiv@rete](#)  
[Un gemellaggio da Nobel](#)  
[Siamo in crisi? Sì, idrica!](#)  
[I docenti a Monza](#)  
[Aveva ragione Leopardi?](#)

[Bubble house](#)  
[Il sole a Mezzanotte](#)  
[Campionati italiani](#)  
[Intervista ai rappresentanti](#)



ANNO: VIII, n° 2 CAMILLO IN-FORMA, FEBBRAIO 2024

## C'È ANCORA DOMANI

### SIAMO DAVVERO GIUNTI ALLA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE?

Giovedì 30 novembre, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, che si tiene ogni anno il 25 dello stesso mese, gli studenti del liceo Camillo Golgi hanno preso parte ad un'assemblea, organizzata dai rappresentanti d'istituto, presso il teatro Giardino di Breno. La prima parte dell'assemblea ha dato la possibilità ai ragazzi di assistere alla testimonianza di Erica Patti, presidente dell'associazione "Dieci" e vittima di violenza, affiancata a sua volta dall'avvocata civilista Alessandra Milani e dalla psicologa Rossella Ducoli. Il discorso dell'avvocata ci ha colpite particolarmente: è stato fondamentale osservare come il problema della

violenza sulle donne, apparentemente così odierno, abbia radici nella giurisprudenza sin dai primi del 1900. La concezione della figura femminile è stata, fino a poco tempo fa, subordinata giuridicamente a quella maschile: questo ha portato all'affermazione di un'ideologia basata sul patriarcato che, ad oggi, si fatica ancora a



modo, alla fine dell'intervento, hanno presentato il film C'è ancora domani di Paola Cortellesi. Questo in breve è ambientato nell'Italia post Seconda guerra mondiale, nell'anno 1946, quando le donne in Italia hanno potuto votare per la prima volta. Il film è incentrato sulla figura di una donna, Delia, che subisce violenza dal marito: sono state mostrate più sfaccettature riguardo alla sua situazione, ad esempio, il fatto che le continue violenze fisiche e psicologiche subite apparissero quasi normali e fossero all'ordine del giorno. Il colpo di scena, però, si nasconde nel finale, alquanto inaspettato, ma davvero d'effetto. Invitiamo, in conclusione, ad una riflessione riguardo a questo tema, visto che i dati relativi al tema della violenza sulle donne, ad oggi registrati, continuano ad essere ancora molto elevati. Il ruolo femminile, inoltre, in diversi contesti è ritenuto considerevolmente inferiore: basti pensare a come uomini e donne che svolgono le stesse mansioni siano tutt'oggi retribuiti differentemente, nonostante sul piano legislativo sembrava esserci stata un'evoluzione.

**Anna Parolini e Sofia Rivadossi**

superare. L'avvocata ha condotto un discorso organico e ordinato, nel corso del quale è riuscita a presentarci tutte le tappe legislative che hanno portato alla situazione in cui siamo attualmente. Domandiamoci, però, la situazione è davvero migliorata? Le tre donne, ad ogni

**SIAMO IN CRISI IDRICA**  
pag.2

**AVEVA RAGIONE LEOPARDI?**  
pag.2



**CAMPIONATI ITALIANI**  
pag.5

**UN GEMELLAGGIO DA NOBEL**  
pag.2

**I DOCENTI A MONZA**  
pag.3

**PROGETTO COLTIV@RETE**  
pag.3



**Cronache dall'interno:**  
Andrea Plona V ALS  
**Referente pagina Instagram:**  
Anna Parolini V ALSP  
**Progetti ed esperienze:**  
Lucrezia Bignotti IIAES/CS

**Attualità:**  
Gaia Vedovati V ALC  
**Rubrica DCA:**  
Caterina Antonioli V BLL  
**Attualità e cronaca:**  
Michela Monchieri IV AES  
Sofia Moraschetti IV AES  
Lucia Pezzoni IV ASU



## CAMILLO IN-FORMA PROMUOVE CONCORSO FOTOGRAFICO

AMOR, CH'À NULO AMATO...  
La fotografia dovrà rappresentare in modo originale e creativo il tema proposto. La commissione sceglierà l'elaborato sulla base dei seguenti criteri:

1. Originalità
2. Coerenza rispetto al contenuto da esprimere.

**PRIMO PREMIO:**  
buono acquisto Amazon di 50 euro.

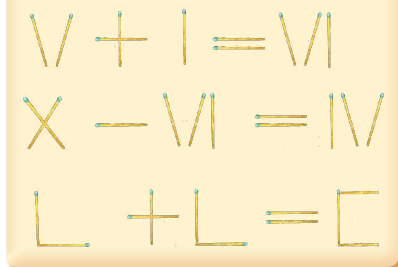
**SECONDO PREMIO:**  
buono acquisto Amazon di 30 euro

**TERZO PREMIO:**  
buono acquisto Amazon di 20 euro

Regolamento...

[CLICCA QUI](#)

## FORMULAE ARCANAE SOLUZIONI



produzione artigianale  
**Gelatissimo** BOARIO TERME (Bs)  
Tel. 0364 534931  
**FIDEURAM** Private Banker

**Duilio Scalvinoni**

<https://alfabeto.fideuram.it/web/duilio.scalvinoni>

## IL SOLE A MEZZANOTTE

pag.5





## AVEVA RAGIONE LEOPARDI?

### DIALOGO DELLA NATURA E DI UNA RAGAZZA DI NOME ALLEGRA:

In una calda e afosa sera d'estate, lungo la riva di una spiaggia infinita, dove le onde si infrangevano sulla sabbia in modo ritmato, il sole si specchiava nel mare colorandolo con intense sfumature di aran-

cione e rosso lasciando nel cielo la sua scia rosata. In fondo alla spiaggia, su una scogliera si intravedeva una grande casa bianca con i balconi azzurri e un giardino di rose bianche; quel luogo era abitato da una giovane di nome Allegra. Lei era la ragazza più bella che si fosse mai vista sulla faccia della terra, aveva i capelli color oro, la pelle ambrata e gli occhi

verdi come i prati inglesi. Camminava con il suo abito bianco di seta, scalza, lungo la spiaggia con un libro di poesie in mano e si rallegrava di quanto la sua vita fosse leggera e spensierata in quel momento. Mentre passeggiava, un giovane ingobbito, con abiti scuri e con un'aria cupa, incrociò il suo sguardo e le chiese: -Perché ridi bella fanciulla,

non vedi quanto è triste il giorno che sta finendo? Il tramonto non è soltanto simbolo di un altro giorno che muore, ma anche che ci avviciniamo, giorno dopo giorno, alla nostra morte; per cui perché sorridi e ti rallegri a sapere che la tua vita si sta accorciando?

*continua pagina 6*

**Anna Piccinelli 5 ALSP**



## Un gemellaggio da Nobel

Due scienziati e un Nobel condiviso: nel 1906 l'italiano Camillo Golgi, nativo di Corteno, e lo spagnolo Santiago Ramón y Cajal, originario di Petilla de Aragón, furono insigniti del Premio Nobel per la Medicina. Quasi 120 anni dopo, i rispettivi Paesi natali si sono gemellati, dando vita ad un "hermanamiento", estendendolo anche al paese spagnolo di Valdés, nel quale nacque Severo Ochoa, altro scienziato che, alcuni decenni dopo, (1959) vinse il Premio

e, con alcuni alunni degli indirizzi Linguistico ed Economico Sociale, ha organizzato per gli ospiti spagnoli una visita guidata a Corteno Golgi, interamente in lingua spagnola. Percorrendo le vie del paese, ci siamo soffermati a mostrare loro luoghi importanti, attraversando secoli di storia e raccontando le biografie dei personaggi illustri nati in questo comune. Abbiamo avuto l'opportunità di metterci in gioco, facendo pratica con la lingua



Nobel per la Medicina. Tutto nasce nel 2020 con un viaggio a Pamplona che ufficializza la "Rete europea dei paesi dei Nobel", un progetto internazionale che si pone l'obiettivo di promuovere la connessione tra piccoli comuni e la loro cooperazione in ambito scientifico, artistico, culturale e turistico. Anche il nostro liceo, intitolato proprio a Camillo Golgi, ha preso parte all'iniziativa che si è svolta a Corteno il 30/09/2023

spagnola e accrescendo le nostre conoscenze riguardanti la storia locale. Tre piccoli comuni, grazie a questo gemellaggio, si sono uniti, non solo per celebrare le eccellenze scientifiche, ma anche per promuovere iniziative di scambio culturale, creando un legame che durerà negli anni a venire. Ci auguriamo che questo progetto in futuro possa coinvolgere anche altri "Paesi natali" di Premi Nobel.

## SIAMO IN CRISI? SÌ, IDRICA!

Ad oggi in Valle Camonica stiamo vivendo un periodo di crisi idrica e le motivazioni sono diverse. A causa del cambiamento climatico le precipitazioni sono scarse e le conseguenze si riversano sul flusso d'acqua nei fiumi e torrenti. La situazione è grave: di acqua ce n'è poca e principalmente viene usata per creare energia. Le centrali idroelettriche, per legge possono sottrarre il 90% dell'acqua disponibile, lasciandone il 10%, che dovrebbe corrispondere al minimo flusso vitale, ma nella maggior parte dei casi risulta insufficiente anche al semplice scorrimento dell'acqua; infatti, molti torrenti non hanno una portata sufficiente, per scendere a valle. Eppure, se guardiamo i dati che sono messi a disposizione dalla regione Lombardia, raccolti secondo il sistema voluto dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), sembra essere tutto nella norma, questo se non fosse che sono inattendibili.

Il raccoglimento dell'acqua, per l'analisi e la conseguente elaborazione dei dati, avviene ogni quinquennio, insieme vengono rese disponibili le tabelle per la consultazione dei dati; queste risultano con gli stessi dati da oltre 5 quinquenni, anche gli occhi di una persona comune riescono a percepire l'inesattezza di questi dati, perché se l'acqua non è presente sicuramente non se ne può analizzare la qualità. Anche guardando all'acqua potabile siamo in una situazione critica: poiché a causa della siccità le sorgenti avranno sempre meno acqua. L'unica soluzione è quella di razionare i consumi, riuscendo ad arrivare al minimo indispensabile ed in futuro, probabilmente, dovremo ricorrere all'uso dell'acqua piovana, per rispondere alla necessità di acqua. Più l'offerta di acqua diminuisce e più la sua domanda cresce. L'unica soluzione è quella di fare più attenzione ai nostri consumi, per non aggravare ulteriormente la situazione.

**Michela Monchieri**



**Sofia Avanzini, Iris Marchetti, Elena Rossi, Elisa Sapienza**  
3<sup>a</sup> ALES



## INSEGNANTI DEL GOLGI ESPLORANO MONZA

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Camillo Golgi di Breno ha compiuto un viaggio di aggiornamento a Monza, grazie al quale ha potuto ripercorrere le strade battute da Agnese e Gertrude, le vie attraversate dall'affascinante Teodolinda e le splendide stanze dell'innovativa Villa Reale. La prima tappa non poteva che essere l'antico convento che ospitò suor Gertrude, ossia la Chiesa dedicata alle sante Margherita e Caterina. Qui la sapiente guida ha restituito ai docenti il ritratto sto-

rico della monaca di Monza, ormai per tutti un'icona letteraria. Dall'ambiente claustrale si è passati poi al Museo del Tesoro di Teodolinda e al Duomo Monzese, al cui interno è gelosamente conservata una celebre reliquia, custode silente di epoche storie e poteri sovrani: la Corona Ferrea. Il viaggio si è concluso con la visita alla Villa Reale, un imponente edificio che ospita un ricco patrimonio di storia e arte nelle sue innumerevoli stanze. Dotata di giardini magnifici, progettati da Piermarini, la villa è stata luogo di residenza di nobili e monarchi. Le sue stanze narrano storie affascinanti

e ospitano dipinti, mobili e pregevoli decorazioni che rappresentano l'arte e lo stile di diverse epoche. Questo viaggio dentro le vie e i luoghi monzesi ha aperto le porte verso una comprensione più profonda del contesto storico e della ricchezza culturale della città e ha

fornito spunti concreti, per comprendere la connessione tra arte, storia, religione e letteratura, offrendo possibilità didattiche innovative che garantiscano un apprendimento trasversale, multidisciplinare e stimolante.

Prof.ssa Valentina Sannucci



## RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO

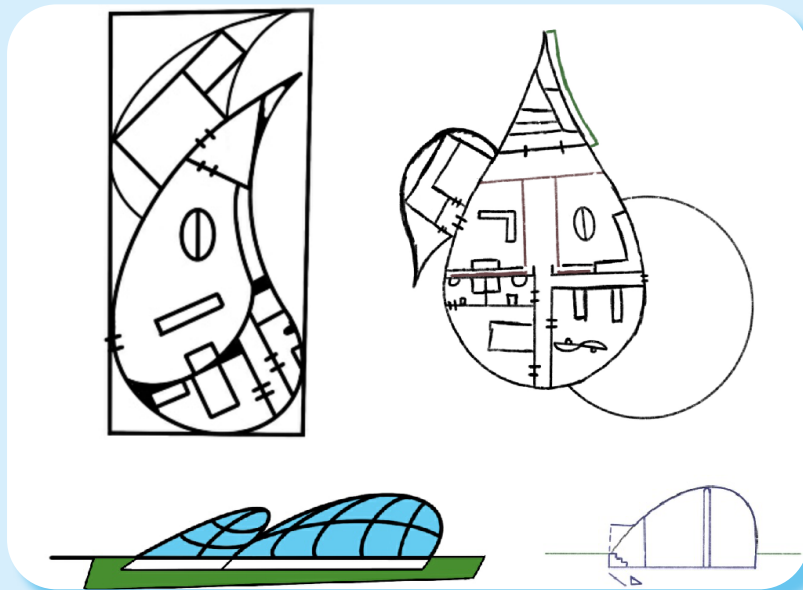
Nell'ambito della promozione delle eccellenze il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere il merito delle giova-

dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé. La pandemia da Covid-19, ha fatto riscoprire l'importanza della casa. Il digitale è prepotentemente entrato nelle nostre vite, sconvolgendo la quotidianità; questo ha determinato l'esigenza di avere spazi attrezzati,

*"Siamo partiti ri-configurando lo spazio domestico per il vivere contemporaneo dall'idea dell'acqua, un elemento essenziale per la vita di tutto il pianeta. Abbiamo valutato questo elemento naturale non nella sua interezza, ma in una singola parte quale LA GOCCIA. La vera forma si nota solo osservandola in pianta, mentre per quanto riguarda la visione laterale ciò che si può notare è che la forma sembra quella di una bolla: la BOLLA è un derivato da cui possiamo trarre ispirazione. Passando ad un'analisi interna abbiamo cercato di creare più ambienti per il benessere personale e il vivere quotidiano. Abbiamo pensato anche all'ambito lavorativo, inserendo stanze polifunzionali in modo da rendere il più efficiente possibile la casa in situazioni come il lockdown, nel quale si è stati costretti a lavorare in smart working. Infine, per quanto riguarda i materiali, abbiamo creato un'abitazione ecosostenibile e ad impatto zero, con pannelli solari e zone verdi."*

## PROGETTO COLTIV@RETE

Venerdì 10 2023 abbiamo assistito alla presentazione del progetto Coltiv@rete della Polizia di Stato, che tratta della sicurezza psicologica su internet e di come navigare in sicurezza. Gli argomenti sono stati trattati in maniera chiara dal dottor Geracitano. Il primo racconto, che ci ha illustrato è stato il suo incontro con Padre Pino Puglisi. Arrivato dal Padre, questo gli chiese di raccontare ai ragazzi davanti a loro la sua storia, di come lui abbia rinunciato a diventare un atleta, per diventare una guardia di finanza e di come educare i ragazzi nello sport. Io ho partecipato a questa assemblea e l'ho trovata molto interessante, perché sono state dette molte informazioni utili, riguardo questi argomenti come, per esempio, che guidare guardando il cellulare può essere fatale. Per spiegarci questo voleva che noi ragionassimo su come due immagini potessero venir collegate: nell'esempio ci aveva chiesto di collegare l'immagine di un'auto schiantata con un telefono cellulare. Un altro esempio era rappresentare i social come degli stati che si spediscono delle navi piene di dati, che ora sono prezio-



ni generazioni di studenti dei licei artistici del 3°, 4° e 5° anno e incentivarne la creatività nel campo del design, è stata bandita l'edizione 2023 del Concorso New Design, con il fine di promuovere la cultura progettuale e l'integrazione tra le diverse qualità del pensiero critico, tra cui fluidità, flessibilità e originalità. La tematica è stata «RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO», ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali

per svolgere più funzioni attraverso l'uso di arredi e oggetti mutanti e flessibili. Gli studenti Matteo Cape e Gabriele Ducoli sono stati selezionati, per partecipare al concorso New Design, come eccellenza scolastica, insieme ad altri 109 progetti dei licei artistici di tutta Italia. Sono stati presenti dal 14 al 17 novembre alla 18esima Biennale di Architettura di Venezia, seguendo un convegno nazionale con il designer Eugenio Perazza e presiedendo alla premiazione.

Prof.ssa Clelia Puccio

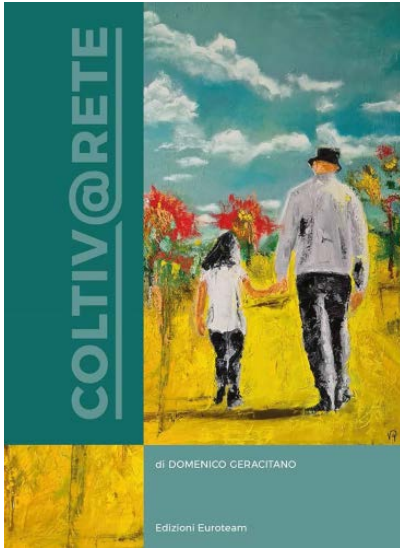






si come il petrolio. Si collegava a come qualsiasi prodotto gratis, in realtà, non lo sia, perché il prodotto sei tu, dato che questi siti utilizzano il contenuto che crei, per sponsorizzarsi e le tue informazioni personali da vendere ad altre corporazioni, per mandarti la pubblicità.

## F.G. 2 ALSSA



### Gentile dott. Geracitano,

abbiamo partecipato alla conferenza **Coltiv@rete** e siamo rimasti talmente colpiti che, una volta ritornati in classe, abbiamo deciso, insieme ai nostri insegnanti, di scriverle questa lettera, per ringraziarla dei preziosi suggerimenti e spunti di riflessione che ci ha dato. Abbiamo raccolto le nostre considerazioni sull'incontro e questo è quanto emerso. Innanzitutto, ci ha colpito moltissimo il suo modo di approcciarsi a noi ragazzi e di spiegare certe tematiche:

"All'inizio pensavo che sarebbe stato uno dei soliti incontri, dove si sarebbero dette le solite cose, invece non è stato così. Appena il dott. Geracitano ha iniziato a parlare, ha catturato la mia attenzione." "Al posto di fare la solita predica, ha spiegato in modo semplice l'importanza di essere responsabili sui social. Inoltre, mi ha colpito molto il modo in cui parlava di quello che fa per i ragazzi: si vede che ci mette tanta passione."

"A colpirmi è stato come si relazionava con noi ragaz-

zi: per una volta mi sembrava di parlare con qualcuno che ci capisse [...]. Ha parlato per un'ora di fila e più andava avanti più mi veniva voglia di fargli i complimenti. Non ho mai visto una persona più brava di lui nel suo ruolo." "Non era il solito incontro con i Carabinieri, in cui ci elencano dei casi di bullismo e ci leggono le pene come se ci stessero minacciando." "È stato il primo incontro nel quale abbiamo parlato di utilizzo ragionevole dei social e degli smartphone in cui mi sono sentita coinvolta e non giudicata. Questo perché il dott. Geracitano ha avuto la capacità di esprimersi in un modo che non ho percepito come giudicatore, bensì come un invito a parlare e confrontarsi." "Il dott. Geracitano ci ha aiutato a comprendere molte cose, guardandole da un differente punto di vista, quasi come fosse un Filosofo."

"Non ha parlato solo con la bocca, ma lo ha fatto con il cuore." "È come se si fosse messo nei nostri panni e fosse riuscito a capirci al meglio, a differenza di molti altri, come ad esempio i nostri genitori". Ma oltre che dai suoi modi siamo rimasti molto colpiti anche da quello che ci ha raccontato e dagli insegnamenti che ne abbiamo potuto trarre. "È stato sconcertante venire a sapere che i social ci spiavano: non me lo aspettavo!" "Durante l'intervento ho pensato alle situazioni che hanno passato alcune persone che conosco. Penso che dovremmo metterci nei loro panni, perché magari non abbiamo mai passato una situazione del genere. Alla fine, si punta sempre ad offendere le persone più deboli, ma solo loro sanno cosa significa non ferire gli altri. Tante persone provano e hanno provato a spiegare ai ragazzi queste cose, ma io penso che

solo il dott. Geracitano sia riuscito a farlo nel modo più opportuno, perché ci ha coinvolto, ci ha fatto capire gli sbagli che abbiamo commesso, o che non dobbiamo commettere. Tutti abbiamo gli stessi diritti, quindi dobbiamo essere trattati allo stesso modo, non qualcuno meglio, perché è più grande, ricco o simpatico, ma anzi, anche chi è più piccolo, solitario, e non si può permettere certe cose, merita rispetto. Essere poveri non significa solo avere pochi soldi, ma anche non provare emozioni verso gli altri, essere cattivi e pensare solo a sé stessi." "Abbiamo tra le mani uno strumento pericoloso: internet. Quello che si trova nella rete vi rimane per sempre. Internet sa tutto di noi, anche di più: per questo dobbiamo stare attenti a quello che facciamo, scriviamo, leggiamo e vediamo su internet."

"Spero che molti ragazzi facciano tesoro di quello che abbiamo imparato, come ho fatto io, cercando di migliorare le mie abitudini." "Ora faccio molta più attenzione al modo in cui uso internet: il discorso fatto da Domenico è riuscito a farmi cambiare qualche mia abitudine quotidiana."

"Questo incontro ci ha fatto riflettere su noi stessi, sui nostri comportamenti, sulle azioni che compiamo senza pensare che potrebbero farci del male o farne ad altri. Abbiamo capito quali sono le qualità che dobbiamo coltivare, la noia, la gentilezza, la sconfitta e quali invece devono essere soffocate. Siamo noi i grandi di domani, che dovranno occuparsi dei piccoli. Non dobbiamo sprecare la vita in cavolate: anche se siamo ragazzi non possiamo solo fare gli stupidi, dobbiamo concentrarci, perché il futuro è nelle nostre mani." "È riuscito a trasmetterci un messaggio ben preciso: non tutto ciò che esiste nel-

la nostra vita è all'interno di uno smartphone. Spesso ci nascondiamo dietro a quel piccolo oggetto, per paura del mondo, invece dovremmo affrontare tutto, a partire da noi stessi; noi siamo il primo ostacolo da superare: le ansie e le paure che ci bloccano, la rabbia, anche i sentimenti positivi come l'amore. Dovremmo vivere la vita e non sopravvivere, per questo dobbiamo coltivare i nostri sentimenti e le nostre sensazioni; dobbiamo essere ispirati, romanticizzare la vita e percepire tutto ciò che ci circonda. Noi guardiamo tutto al volo, ma davvero qualcuno di noi si è mai fermato a percepire i primi venti autunnali dargli i brividi? Davvero qualcuno di noi si è mai fermato a godersi un tramonto in riva al mare senza fare una foto? Davvero qualcuno di noi è mai rimasto a guardare le prime neviccate, godendosi ogni attimo di quel momento? E se a tutte queste domande la risposta è negativa, cosa stiamo facendo nella nostra vita?" "I bulli, non hanno coltivato abbastanza tutti i doni che la vita ha dato loro. Dunque è compito anche di noi ragazzi non solo aiutare le vittime, ma aiutare anche i bulli a coltivare e a conoscere." Infine, un pensiero anche al libro *Coltiv@rete*, uno strumento utile non solamente per chi di noi non è purtroppo stato presente alla conferenza, ma per tutti coloro che vogliono continuare ad approfondire le tematiche di cui ci ha parlato:

"Mi è piaciuta particolarmente la sua esperienza personale e l'idea che, in base alle sue esperienze, abbia scritto un libro". "Il brano che ho letto è quello di Alessandro, che sottolinea la sensazione di smarrimento, di incompletezza e di nostalgia derivata da ciò che non si può conoscere, da qualcosa che ci è appartenuto, ma che non abbiamo avuto la possibilità di vivere.

continua online



Condivido il suo punto di vista sul significato che un abbraccio può avere per ognuno di noi. Un abbraccio vuol dire tanto, significa essere accolti nelle braccia e nella mente di un'altra persona e questo ti permette di sentirti al sicuro ed essere protetto. Un abbraccio ha anche la capacità di trasmetterti la forza necessaria per affrontare quello che ci blocca quotidianamente." "Leggendo il breve capitolo del suo libro intitolato "Elisa" mi ha colpito la parte che parlava delle "giornate no": in tanti pensano che non sia normale averle, ma è tutto il contrario. Ci sono giornate in cui riusciamo a raggiungere i nostri obiettivi scolastici e sportivi, al massimo delle nostre capacità, mentre a volte, per quanto ognuno di noi se ne possa fare una colpa, non è così. Pen-

so che ci si debba sempre impegnare al massimo nel raggiungere i nostri sogni e non farceli calpestare da nessuno, soprattutto dalla tecnologia, che oggi è al centro delle nostre vite, e puntualmente un solo messaggio negativo riesce a segnare il nostro stato d'animo, come una cicatrice."

Ancora una volta la ringraziamo, per quello che ci ha insegnato e speriamo di poterla incontrare presto.

**I ragazzi e le ragazze 1AES**

**tipografia quetti**  
di QUETTI MARIO

Via Leopardi, 48 - ARTOGNE (BS)  
Tel. 0364.598437 - Cell. 328.9841520  
Info@tipografiaquetti.com - www.tipografiaquetti.com



## CLASSIFICA PRESELEZIONI PER I CAMPIONATI DI ITALIANO 2023-24

Il Liceo Camillo Golgi partecipa anche quest'anno alla XIII edizione dei Campionati nazionali di Italiano. Nel mese di Di-

cembre si sono svolte le prove di selezione dei 20 studenti, che parteciperanno alla gara di Istituto il 22 e 23 Febbraio.

### CLASSIFICA BIENNIO

Classifica		punti
Ronchi Francesca	2 ALS	33,100
Konecni Maria	1ALC	31,525
Van Steen Giulia	2 ALS	31,025
Marchese Flavia	2 ALS	30,950
Pina Roberta	1 ALS	30,850
Facchini Rosa	2 ALS	30,775
Bersani Elisa	2 ALC	30,475
Elmetti Emanuele	2 ALSSA	30,475
Cere Anita	2 ALC	30,150
Mazzù Emanuele	2 ALC	29,775
Gabrieli Alessandro	2 ALS	29,275
Geronimi Angelo	2 ALS	29,200
Turina Leonardo	2 ALS	29,175
Zendra Matteo	2 ALS	29,050
Xhixha Sindi	2 ALS	29,025
Tosa Sofia	2 ALL	28,525
Mella Michele	1 ALC	28,100
Cominelli Diego	2 ALL	28,075
Taddei Gaia	2 ASU	28,000
Barichella Alessandro	1 ALSP	28,000

### CLASSIFICA TRIENNIO

Classifica		Punti
Otelli Sofia	4 BLS	32,35
Brugali Diana	3 ALL	32,05
Moscardi Sveva	3 ALL	31,75
Fiora Anna	3 ASU	31,55
Rivetta Giulia	3 ASU	30,20
Macario Elisa	3 ALL	29,85
Bontempi Alessia	3 ALA	29,80
Vaccarella Luca	3ALA	29,05
Scalmana Anna	3 ASU	28,95
Geronimi Diamantea	4 BLS	28,85
Bonomelli Michela	4 ASU	28,75
Nitz Emma	3 BLS	28,55
Cretti Zoe	3 BLS	28,55
Rivadossi Sofia	5 ALSP	28,55
Perego Marco	4 ASU	28,15
Melotti Sofia	3 ASU	27,50
Parolini Anna	5 ALSP	27,25
Es Soudassi Sara	5 AES	26,70
Bonomelli Sara	4 ASU	26,60
Bressanelli Alessandra	3 ALL	24,70

## SPAZIO RECENSIONI

### IL SOLE A MEZZANOTTE

*Il Sole a Mezzanotte*, titolo originale *Midnight sun*, è un libro dell'affermata autrice Trish Cook. Il romanzo parla della difficile vita della diciottenne Katie Prince che combatte da tempo contro lo xeroderma pigmentoso (XP), una rara malattia genetica che le impedisce di esporre la sua pelle ai raggi del Sole. La madre di Katie è morta quando lei aveva sei anni, prima della diagnosi della XP, mentre il padre la ama più della sua vita e le sta

te fonda, quando le strade sono deserte ed i negozi chiusi. Katie ha una migliore amica Morgan, che la sopporta e supporta in tutto. Una sera in stazione incontra Charlie il ragazzo per cui ha sempre avuto una "cotta tremenda" e tra loro sboccia l'amore. Tra feste, avventure e sogni ad occhi aperti i due ragazzi vivranno una storia d'amore indimenticabile. Il romanzo tratta due temi in particolare: la diversità e il rapporto padre-figlia. *Il Sole di Mezzanotte* ha un linguaggio semplice e poco articolato che rende scorrevole la trama del romanzo. La storia di Katie vi lascerà con il fiato sospeso fino all'ultima pagina. La relazione dei due protagonisti dimostra che nulla può impedire ad una persona di amare ed essere amata, nemmeno una rara malattia genetica. Il libro è un'enciclopedia d'insegnamenti e offre numerosi spunti di riflessione. Consiglio questo romanzo a tutti i ragazzi e le ragazze della mia età, perché insegna ad accettare le proprie diversità e ad utilizzarle come arma per combattere l'apatia del mondo in cui viviamo.

**Barbara Ricci**



sempre accanto. La protagonista è costretta a vivere segregata in casa e le poche volte che le è concesso di uscire, accompagnata dal padre, è sempre a not-

### AVEVA RAGIONE LEOPARDI?

Lei rispose: -Oh giovane gentiluomo io sorrido, perché ricordo ciò che ho fatto oggi, le rose che ho raccolto, i profumi che ho sentito, la sabbia che si è incastrata tra le pagine del mio libro e la buona frutta che sono riuscita cogliere. Io mi rallegro, perché il tramonto è simbolo della gioia del giorno, che sprigiona tutta la sua felicità in questi colori così caldi e romantici; mi rallegro, perché tra qualche ora saluterò la mia amica luna e le mie amiche stelle e le potrò ringraziare per la luce che mi daranno stanotte e perché renderanno la mia sera meno cupa. -Sei così giovane ragazza mia, non hai ancora capito come funziona il mondo: la natura ti va contro, non fa

altro che farti invecchiare e perdere la spensieratezza. Non ti rendi conto che la frutta che hai raccolto era morta, le rose che tu hai raccolto erano infelici e che la luna non illuminerà il tuo cammino, anzi, ti mostrerà quanto la sua bellezza possa ingannarti, perché ti ricorderà soltanto che il giorno è passato e dovrà iniziargli un altro con gli stessi dolori del giorno prima. Tu andrai avanti a vivere la tua vita, giorno dopo giorno, pensando a quanto dovrai soffrire, quanto la natura ti prenderà in giro, facendoti credere che le cose siano bellissime, quando in realtà non lo sono, abbandonandoti ad un destino misero. Quindi io ti chiedo, sapendo che la luna non ti illuminerà il cammino, ma ti ingannerà, perché la segui, conoscendo



## CONOSCIAMO I NOSTRI RAPPRESENTANTI!

che il tuo fato è già in rovina a causa della natura? -Oh gentiluomo voi non avete capito nulla della natura o del destino, sono le scelte che facciamo ogni giorno che decidono cosa potremo diventare e cosa ci succederà in futuro, anche se domani dovessi morire tra quelle stesse onde, che oggi mi hanno cullato dolcemente, morirei sapendo che oggi ho avuto la compagnia della luna, che mi è stata accanto, del sole che mi ha scaldato: non sarebbe una morte crudele, ma un leggero andar via. Tu straniero dici che la luna è così infida da nascondersi dietro la sua meraviglia, ma non è la stessa cosa che fanno tutti gli uomini? Noi nascondiamo le cattive verità e gli aspetti sporchi della vita sotto un tappeto pregiato e speriamo che nessuno passi e lo sposti. La natura riflette le nostre azioni, per cui non nascondiamo ciò che siamo sotto la maschera della meraviglia, io non lo faccio con lei, quindi perché la luna dovrebbe farlo con me? Se io non ho fatto niente di male alla natura, perché lei dovrebbe essere maligna o crudele con me?

Detto questo Allegra e il giovane si sedettero sulla riva con i piedi nell'acqua e osservando la bella ragazza disse: - Vedi quanto è limpida quest'acqua, perché dovrebbe trascinarci nei suoi abissi? È così innocua e mi concede di rinfrescarmi in queste lunghe giornate, in cambio la rispetto e la ringrazio per questa sua possibilità. Perché si dovrebbe ribellare?

- Giovane donna tu credi che il mondo funzioni in maniera così perfetta, quando eri bambina ricordi quanto era bella l'illusione di sapere che la luna andava a dormire e si svegliava il giorno, ma poi sei arrivata all'età nella quale tu scopristi che la luna non andava "a dormire", ma si

spostava nell'altro emisfero e che quindi era tutta un'illusione. Perché non ti sei arrabbiata, quando hai scoperto che la natura ti aveva mentito e illuso fin da quando eri bambina e ti aveva dato una felicità che era temporanea? Perché questo, oh fanciulla, non ti ha adirato? -È complicato spiegarlo gentiluomo, ma prova a seguire il mio esempio: se tu non conoscessi nient'altro che la rosa, il fiore profumato dalle varie sfumature, che possono essere rappresentative dalla passione o della purezza, oppure dell'amore, e ad un certo punto quel fiore ti sembrasse così banale da annoiarti tanto da disprezzarlo, se tu avessi la possibilità di conoscere un nuovo fiore, come la margherita, così carica di gioia e con un così buon odore, non saresti felice di non essere più annoiato? La verità è che le illusioni, come dici tu, che da bambini ci raccontavano, erano soltanto una parte della verità che a quell'età potevamo capire, e che poi quando ci ha annoiato ci ha portato a scoprire cose nuove, per aprire la nostra mente e aumentare il nostro sapere. Perché allora odiare una cosa che ci rende migliori, signor?

-Leopardi, Giacomo Leopardi e tu come ti chiami fanciulla?

-Allegra  
-Beh Allegra se non ti dispiace resterò qui ancora un po' a godermi il tramonto, voglio trovare nel cielo quella felicità di cui parlavi.

La giovane e il poeta sedettero sulla riva, fino al calar totale del sole e al comparire della prima stella. Quando Leopardi si voltò a guardare Allegra, la sua pelle era illuminata da una luce così chiara che quasi sembrava lei la luna. Si rese conto che non era possibile che la natura fosse così maligna: come avrebbe potuto creare una cosa così bella, se fosse stata crudele e senza cuore. Allegra si rese conto che la stava osservando e gli disse: -Ora capisci caro Giacomo quello che intendevo prima, la felicità si può trovare: negli attimi più bui basta soltanto accendere la luce, oppure guardare nel cielo.

**Anna Piccinelli 5 ALSP**

A novembre sono stati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti del Golgi: Giulia Galli 5<sup>a</sup>BLL, Andrea Simoncini 3<sup>a</sup>ALSSA, Michele Panigada 4<sup>a</sup>BLSSA e Anna Bontempi 5<sup>a</sup>ALA; abbiamo deciso di intervistarli per conoscerli meglio e capire le loro opinioni e progetti per l'Istituto. *Cosa vi ha spinto a candidarvi?* "Teniamo molto a questa scuola e a creare un bel clima positivo per gli studenti, abbiamo la giusta grinta per organizzare iniziative nuove che coinvolgano tutte le sedi, e che portino cambiamenti in positivo rispetto agli anni precedenti. Inoltre, fare i rappresentanti di Istituto è una vera e propria esperienza di crescita, e noi vogliamo provare cose nuove, metterci in gioco, perché pensiamo di avere le competenze adatte, ma soprattutto il senso di responsabilità per farlo". *Qual è il vostro obiettivo più grande per la nostra scuola?* "Vorremmo far capire agli studenti del liceo che la scuola può essere un ambiente di divertimento costruttivo, e soprattutto creare una comunicazione diretta con tutti gli alunni, mettendoci sempre al loro pari. Sarebbe bello lasciare un'impronta, un mattone per costruire una scuola migliore in futuro". *Avete un progetto al quale tenete molto quest'anno?* "Sicuramente integrare anche il liceo Musicale è fondamentale per noi, inoltre vorremmo veder realizzato il progetto dello sportello di tutoraggio, le varie assemblee di Istituto mensili, e le feste di Istituto". *Quali sono i problemi di questa scuola secondo voi più grandi e che volete risolvere?* "Gli spazi per le classi e per gli studenti in generale sono troppo piccoli o presentano problematiche, e questo influenza negativamente le lezioni e il benessere degli alunni; per questo il Professor Simoncini proporrà la creazione di un'aula studio/biblioteca per gli alunni sul piano rialzato di fronte all'ingresso del Triennio. Un'altra problematica è la mancanza di comunicazione tra indirizzi, coi professori e con la segreteria, che rende molto difficile organizzare i vari progetti."

*Siete rappresentanti da ormai un mese, ci sono degli aspetti di questo ruolo che vi hanno stupito o che non vi aspettavate?* "Da una parte non ci aspettavamo fosse così difficile mettere in pratica le nostre idee, perché l'organizzazione che ci sta dietro è molto più complessa di quel che si crede, e spesso la lunga burocrazia è un po' limitante. È anche difficile reggere il peso di tutte le aspettative molto alte che insegnanti e studenti ripongono in noi. Questo però ci ha anche stupito in senso positivo: è stato bello vedere studenti che ci hanno dato subito fiducia nel gestire le loro problematiche, ci siamo sentiti importanti e utili." *Infine, avete dei consigli per chi vorrà fare il rappresentante in futuro?* "Serve tantissima voglia di fare: non avrete più molto tempo libero e dovrete impegnarvi tanto, ma avrete anche soddisfazioni e momenti di divertimento. Bisogna essere consapevoli del fatto che dovrete saper gestire bene ansia e pressioni, e soprattutto mettere sempre prima i bisogni degli alunni. Non cercate di fare tutto, l'importante è fare poche cose ma fatte bene! Scegliete bene i vostri compagni di lista, non è un ruolo da prendere sottogamba (e anche se siamo spesso fuori dalla classe, è sempre perché stiamo lavorando per voi!)." *Volete lasciare un augurio/consiglio per tutti gli studenti?* Michele: "mettetevi sempre in gioco, se volete, potete fare di tutto!" Giulia: "Vivetevela!" Andrea: "Rischiate!" Anna: "Non fermatevi mai davanti alle difficoltà, abbiate tanta perseveranza e voglia di realizzare i vostri sogni. Puntate in alto ma sempre e solo per voi stessi."

**Caterina Antonioli**

